

Il volto dell'accoglienza raccontato da Vivere Crenna

Pubblicato: Venerdì 17 Febbraio 2017



Continua anche quest'anno la **felice collaborazione di "Vivere Crenna" con Filosofarti**, festival a cui l'associazione crennese partecipa con tre eventi: una mostra di disegni e due incontri a cura di Egea-Università Bocconi Editore.

La mostra, dal titolo **Il volto dell'accoglienza nel disegno**, sarà inaugurata a Villa Delfina – in via Donatello 9/a a Crenna di Gallarate – domenica 19 febbraio alle ore 11.00 e sarà aperta il sabato e la domenica, fino al 5 marzo con i seguenti orari: 10.00-12.30 e 16.00-19.00.

È una esposizione di **tavole grafiche che sviluppano il tema "Pandora: nuovi vizi, nuove virtù"**. **Fra le "virtù" è stata scelta l'accoglienza**. È pur vero che l'accoglienza, virtù non certo nuova, parrebbe fuor di tema qui inserita. Ma, ed è incontestabile, il tempo cambia i modi di accogliere e li adegua ai mezzi al momento disponibili.

Quando l'umana "pietas", qui intesa come imperativo etico verso chi chiede aiuto, riesce a prevalere sull'iniziale egoismo di ciascuno, vizio solo capace di costruire barriere a difesa della propria tranquillità e dei propri confini, la scelta di accogliere si leva con forza. Allora l'essere umano si scuote, ritrova il senso di fratellanza e non esita a ricorrere ai mezzi disponibili più recenti e sicuri per salvare chi bussa alle sue porte.

Ciò che oggi è nuovo in questa virtù antica, fatta di generosità e di passione verso chi chiede aiuto, è proprio l'offrire "il meglio" che si possiede per sconfiggere sofferenze e drammi che, alla fine, toccano ogni uomo, senza distinzione. Per questo oggi si va incontro a chi fugge guerre e tragedie con i mezzi al momento tecnologicamente più adatti. Si opera dal cielo e per mare ricorrendo ad aerei di ricerca, a

salvataggi con elicotteri e con navi sicure e personale generoso, addestrato e motivato. Insomma si organizza su vasta scala un aiuto il più sicuro possibile. Questo è il nuovo volto dell'accoglienza. Tanta sofferenza, evidente sul volto smarrito di chi tocca un suolo nuovo ed ignoto, o di chi cerca in mare l'aiuto di una mano amica, è presentata nelle tavole realizzate per Filosofarti 2017.

I disegni sono di Ferruccio Locarno. Medico, gallaratese, ha sempre coltivato l'interesse per le arti figurative, dedicandosi in particolar modo al disegno. Sue personali sono state realizzate presso la Galleria Civica di Bressanone, la Galleria Il punto 7 a Busto Arsizio e Villa Oliva a Cassano Magnago. Ha esposto i suoi lavori anche in mostre collettive organizzate dall'Ordine dei Medici di Varese. Ha realizzato illustrazioni per alcune pubblicazioni storiche. Dal 1994 fa parte dei promotori del Premio Nazionale di Arti Visive Città di Gallarate. Nel 2005 ha fondato l'Associazione culturale Vivere Crenna, di cui è attualmente presidente, che organizza, oltre ad incontri culturali e presentazioni di libri, anche mostre d'arte e fotografia.

Giovedì 23 febbraio alle ore 17.30, sempre in Villa Delfina, **Alessandro Rosina e Sergio Sorgi**, autori del libro *Il futuro che (non) c'è*, approfondiranno il tema **“Ragioni e valori dell'accoglienza”** con la prof. Annamaria Inversetti.

Domenica 5 marzo alle ore 17.00 in Villa Delfina **Gloria Origgi**, autrice del volume *La reputazione*, parlerà del tema **“Gossip: chi dice cosa di chi”** con il prof. Alberto Colombo.

VILLA DELFINA

via Donatello 9/a | Crenna di Gallarate

INAUGURAZIONE MOSTRA

domenica 19 febbraio 2017 | ore 11.00

APERTURA MOSTRA

dal 19 febbraio al 5 marzo

sabato e domenica | ore 10.00-12.30 e 16.00-19.00

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it